



COMUNE DI SORTINO
(LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ~~126~~ **DEL 13.10.2025** OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SORTINO
2024-2026

L'anno duemilaventicinque il giorno ~~TREDECIMA~~ del mese di ~~Ottobre~~ alle ore ~~13.15~~
nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle
forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Parlato nella sua qualità di Sindaco e sono
rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) DOTT. VINCENZO PARLATO	SINDACO	x	
2) DOTT. VINCENZO BASTANTE	VICE SINDACO	x (DA RITIRO)	
3) SIG. LUCIANO GIGLIUTO	ASSESSORE	x	
4) AVV. DIONISIO MOLLIKA	ASSESSORE	x (DA RITIRO)	
5) DOTT. SEBASTIANO GAESTANO RANNO	ASSESSORE	x	
6) SIG. RA CARMELA TUCCITTO	ASSESSORE	x	
TOTALE		6	✓

Con la partecipazione del segretario Comunale Dott. Filippo Patanè (DA RITIRO)
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i
convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- ☒ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
☐ NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA **13 OTT. 2025**

IL RESPONSABILE
CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Luciano Magnano

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi
dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- ☐ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
☒ NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

DATA **13/10/2025**

IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CONTABILE
Dott. Vito Dipietro

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL
COMUNE DI SORTINO 2024-2026**

Visti:

- il d.lgs. 82/2005 e ss.mm., recante "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD);
- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026" di AgID;
- la delibera di G.M. del 25/05/2022 n. 61, con la quale è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica del comune di Sortino 2022-2024";
- la Determina Sindacale del 19/05/2022 n. 8 "Nomina Responsabile Transizione Digitale" nella quale viene nominato Responsabile Transizione Digitale il dott. Luciano Magnano;

premesso che:

- il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" pubblicato da AgID è un documento di indirizzo strategico ed economico che definisce le linee operative per lo sviluppo dell'informatica pubblica e costituisce il modello di riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi;
- l'aggiornamento 2024-2026 del Piano rafforza gli obiettivi e le azioni connessi con l'attuazione del PNRR e conferma il tema della vigilanza e della violazione degli obblighi di transizione digitale, ai sensi dell'art. 18-bis del CAD;
- le linee d'azione contenute nel piano hanno il preciso scopo di consentire alle amministrazioni di pianificare investimenti e attività informatiche in maniera coordinata e con finalità comuni, in linea con gli obiettivi dell'agenda digitale italiana definiti da AgID;
- il piano stabilisce che le PA debbano adottare e mantenere aggiornato un proprio piano triennale per l'informatica per declinare a livello locale le azioni esplicitate dal documento nazionale;

considerato che:

- l'innovazione tecnologica riveste una notevole importanza in quanto mira a rendere la PA sempre più digitale tramite il miglioramento dei processi e la digitalizzazione dei procedimenti;
- tutte le PA sono tenute ad adeguare le proprie programmazioni per realizzare le azioni descritte nel piano triennale di AgID e sono quindi chiamate ad intensificare le attività di adeguamento alla normativa in materia di digitalizzazione;
- il comune di Sortino ha presentato le candidature agli avvisi del PNRR dedicati alla transizione digitale al fine di potenziare l'informatizzazione dell'ente cogliendo l'opportunità dei fondi previsti dal programma europeo Next generation EU;

preso atto che:

con determinazione del Capo Settore Amministrativo n. 63 del 5/06/2025 è stato dato incarico alla società Globalsystem s.p.a., con sede a Siracusa in via Carso n. 17, di supporto tecnico ed informatico al Responsabile

della Transizione al Digitale per la predisposizione del Piano Comunale di Transizione al Digitale per il triennio 2024-2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

visto il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione del comune di Sortino 2024-2026”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ritenuto fondamentale e prioritario per l’amministrazione comunale allineare le proprie strategie informatiche al “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026” di AgID, secondo le indicazioni operative riportate nel succitato “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione del comune di Sortino 2024-2026”;

dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’ente poiché trattasi di un documento di indirizzo;

PROPONE

di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;

di approvare il Piano comunale di Transizione al Digitale per il triennio 2024– 2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di impegnarsi ad adottare i provvedimenti di propria competenza utili alla sua attuazione;

di provvedere alla pubblicazione del piano sul sito web istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente in Altri contenuti / Dati ulteriori “Transizione al digitale”

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, e che alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti e/o nell’ambito delle risorse che saranno appositamente assegnate attraverso il Piano Esecutivo di Gestione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Il Capo Settore Amministrativo
f.to Dott. Luciano Magnano

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata e tenutasi in modalità “*videoconferenza*” (*mista*) di cui alla Delibera di Giunta Municipale n. 40 del 13/04/2022:

- Sindaco Dott. V. Parlato in presenza
- V. Sindaco Dott. V. Bastante da remoto
- Ass. Sig. L. Gigliuto in presenza
- Ass. Avv. D. Mollica da remoto
- Ass. Dott. S. G. Ranno in presenza
- Ass. Sig.ra C. Tuccitto in presenza

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Filippo Patanè da remoto ;

VISTA la superiore proposta;

VISTO:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000;
- Viste le LL.RR. n. 44/91 e n.23/97

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

DI Approvare la superiore proposta meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.

Successivamente:

riconosciuta la sussistenza degli estremi d’urgenza,

visto l’art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs 18/08/00, n. 267

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Vincenzo Parlato

L’ASSESSORE A.

f.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Filippo Patanè

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi di legge, stante l’urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Vincenzo Parlato

L’ASSESSORE A.

f.to Dott. Vincenzo Bastante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Filippo Patanè

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line dal 14.10.2025
29.10.2025 al n.ro 1578 registro delle pubblicazioni.*

Dalla Residenza Municipale, li 14.10.2025

IL MESSO COMUNALE

F.to **IL MESSO COMUNALE**
F.to Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Filippo Patanè

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- *Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 13-10-2025*

☐ *Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.*

☒ *Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n. 44/91)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Filippo Patanè

Dalla Residenza Municipale, li

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Filippo Patanè

Comune di Sortino

Piano Triennale per l'Informatica

2024-2026

Tipo Documento: Piano Triennale per l'Informatica	Data: 20.09.2025	Rev.: 1
Preparazione:	Approvazione:	

PARTE Ia – IL PIANO TRIENNALE	3
Introduzione.....	3
Contesto.....	3
Ruoli e Responsabilità	4
Obiettivi Generali	4
Principi guida	5
Normativa di riferimento	6
Acronimi	7
PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE	8
Capitolo 1 – Servizi	8
Capitolo 2 – Dati	12
Capitolo 3 - Piattaforme.....	14
Capitolo 4 – Infrastrutture	17
Capitolo 5 – Interoperabilità.....	20
Capitolo 6 - Sicurezza informatica.....	24
PARTE IIIa – LA GOVERNANCE	28
Capitolo 7 – Le leve per l’innovazione	28
Capitolo 8 – Governare la trasformazione digitale	31
Capitolo 9 – Gestione documentale e conservazione digitale	34
Conclusioni	36

PARTE Ia – IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Il **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 – Aggiornamento 2025** rappresenta il principale strumento di indirizzo strategico per guidare la trasformazione digitale del settore pubblico italiano e garantire la coerenza con gli obiettivi fissati a livello europeo dal **Decennio Digitale 2030**.

Il presente Piano comunale 2024-2026 si inserisce in questo quadro e traduce le linee di indirizzo nazionali ed europee nella realtà del **Comune di Sortino**, al fine di garantire ai cittadini e alle imprese servizi digitali più semplici, sicuri, accessibili e sostenibili.

Le linee strategiche del Piano intendono:

- favorire lo sviluppo di una società digitale inclusiva, in cui i servizi digitali siano realmente **user-centric**, accessibili da dispositivi mobili (**mobile first**) e basati sull'identità digitale (**digital identity only**);
- promuovere la **sostenibilità digitale ed energetica**, in coerenza con il principio europeo **DNSH – Do No Significant Harm**;
- potenziare l'uso del **cloud qualificato/PSN**, dell'**interoperabilità by design** e delle piattaforme nazionali (SPID, CIE, pagoPA, IO, ANPR, Notifiche Digitali – SEND, INAD, PDND);
- contribuire alla diffusione di una cultura digitale diffusa, anche attraverso il rafforzamento delle competenze digitali di cittadini, dipendenti e imprese;
- garantire la protezione dei dati e la resilienza delle infrastrutture comunali in linea con la **direttiva NIS2** e le linee guida dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**.

Il modello strategico di riferimento supera definitivamente l'approccio a silos che storicamente caratterizzava la PA, favorendo la costruzione di un **ecosistema digitale interoperabile, sicuro e aperto**, capace di valorizzare i dati pubblici come bene comune.

Contesto

Il presente Piano fotografa lo stato attuale del sistema informativo comunale e ne definisce l'evoluzione per il triennio 2024-2026, in coerenza con le azioni e i target fissati dal Piano Triennale nazionale.

Il Comune di Sortino ha già avviato negli anni precedenti un percorso di digitalizzazione che ha portato a:

- l'adozione di **SPID e CIE** come strumenti di accesso ai servizi;
- l'integrazione della piattaforma **pagoPA** per i pagamenti digitali;
- il subentro nell'**Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**;
- la pubblicazione di un **sito istituzionale conforme alle regole di accessibilità**;
- la gestione informatizzata dei flussi documentali e dei servizi demografici.

Nei prossimi anni, in attuazione del **PNRR Missione 1 – Digitalizzazione**, l'Ente dovrà completare e consolidare:

- l'integrazione con la **App IO**;
- l'adesione alla piattaforma **Notifiche Digitali (SEND)** e all'**Indice Nazionale Domicili Digitali (INAD)**;

- la connessione alla **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)** per applicare pienamente il principio **once-only**;
- la migrazione progressiva dei propri sistemi al **Cloud qualificato/PSN**.

Ruoli e Responsabilità

L'attuazione del Piano Triennale del Comune di Sortino è affidata all'**Ufficio per la Transizione Digitale (UTD)**, coordinato dal **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)**, in stretta collaborazione con i responsabili di servizio e con il personale dell'Ente.

Il RTD, in conformità all'art. 17 del CAD e alle linee guida AgID, svolge funzioni di:

- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei sistemi informativi e dei servizi digitali;
- pianificazione e monitoraggio della **sicurezza informatica** in raccordo con l'**ACN**;
- promozione dell'**accessibilità e inclusione digitale**;
- pianificazione e supervisione dei progetti di **migrazione al cloud** e di **interoperabilità tramite API**;
- coordinamento dei rapporti con fornitori e con altre amministrazioni nell'ambito dei programmi di trasformazione digitale.

In linea con il Vademecum AgID 2024, il Comune di Sortino valuterà inoltre la costituzione di un **UTD in forma associata** con altri Comuni di piccole dimensioni, al fine di ottimizzare risorse e competenze, e la partecipazione a reti di **RTD diffusi** a livello regionale e nazionale.

Obiettivi Generali

Il capitolo successivo dettaglia gli **Obiettivi (OB)** e le **Linee di Azione (LA)** da attuare.

In sintesi, gli obiettivi generali per il triennio 2024-2026 sono:

- **Digitalizzazione dei servizi comunali:** completare l'integrazione con le piattaforme nazionali (SPID, CIE, pagoPA, IO, SEND, INAD, PDND, ANPR).
- **Interoperabilità e gestione dati:** adottare il principio **once-only** e sviluppare API interoperabili per la condivisione dati.
- **Sicurezza e resilienza ICT:** adeguarsi a **NIS2**, al **Perimetro nazionale di cybersicurezza** e alle **Misure minime AgID** aggiornate.
- **Cloud e infrastrutture:** razionalizzare le infrastrutture e migrare progressivamente al **Cloud qualificato/PSN**.
- **Competenze digitali:** potenziare la formazione interna (Syllabus PA) e attivare iniziative locali per ridurre il digital divide.
- **Open data e trasparenza:** pubblicare dataset comunali in formato **machine readable**, favorendo il riuso.
- **Sostenibilità digitale:** applicare il principio **DNSH**, riducendo consumi energetici e promuovendo soluzioni ICT green.
- **Monitoraggio e performance:** adottare indicatori in linea con l'**Indice di digitalizzazione della PA (AgID-ISTAT)** e pubblicare report periodici.

Obiettivi di spesa ICT per il triennio di riferimento

Annualità	Spesa complessiva
Anno 2024	€ 27.249,92
Anno 2025	€ 3.324,50
Anno 2026	€ 48.556,00

Principi guida

I principi guida del piano sono:

- **Digital & mobile first:** i servizi devono essere progettati primariamente in digitale e accessibili da qualsiasi dispositivo, con particolare attenzione all'esperienza da smartphone.
- **Digital identity only:** le PA devono adottare esclusivamente sistemi di identità digitale (SPID, CIE, eIDAS), garantendo un accesso sicuro e uniforme ai servizi.
- **Cloud first:** ogni nuovo progetto deve privilegiare l'uso di servizi cloud qualificati o del **Polo Strategico Nazionale (PSN)**, nel rispetto delle regole AgID/ACN e prevenendo fenomeni di lock-in tecnologico.
- **Servizi inclusivi e accessibili:** tutti i servizi devono essere progettati secondo i principi di **accessibilità universale (WCAG/AgID)** e inclusione, rispondendo ai bisogni di cittadini, imprese e territori.
- **Dati pubblici come bene comune:** i dati della PA devono essere valorizzati come asset strategico, resi disponibili in formato **open e machine readable**, interoperabili e riutilizzabili.
- **Interoperabilità by design:** i sistemi devono essere progettati per dialogare tra loro tramite API standard, favorendo lo scambio sicuro dei dati attraverso la **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**.
- **Sicurezza e privacy by design:** i servizi devono integrare fin dalla progettazione misure di **cybersecurity** (in linea con la **direttiva NIS2** e le linee guida ACN) e garantire la protezione dei dati personali (GDPR).
- **User-centric, data-driven e agile:** i servizi devono partire dai bisogni dell'utente, basarsi su dati e indicatori misurabili e prevedere cicli rapidi di miglioramento continuo.
- **Once only:** la PA deve evitare di richiedere più volte ai cittadini o alle imprese informazioni già in suo possesso, sfruttando l'interoperabilità e la PDND.
- **Transfrontaliero by design:** i servizi digitali devono essere progettati per essere fruibili anche a livello europeo, in coerenza con il **Single Digital Gateway (SDG)**.
- **Open source e riuso:** le PA devono prediligere software a codice aperto e garantire la disponibilità del codice sviluppato per loro conto, facilitando il riuso da parte di altri enti.
- **Sostenibilità digitale (DNSH):** le soluzioni ICT devono rispettare il principio europeo del **Do No Significant Harm**, riducendo consumi energetici e promuovendo pratiche di green IT.

Normativa di riferimento

Il presente Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Sortino 2024-2026 è redatto in coerenza con il quadro normativo e regolamentare nazionale ed europeo che disciplina la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

I principali riferimenti sono:

- **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)** – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. 217/2017 e s.m.i.), che costituisce la cornice giuridica fondamentale della digitalizzazione della PA italiana.
- **Testo unico sulla documentazione amministrativa** – DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che disciplina la formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi e informatici.
- **Regolamenti e DPCM attuativi del CAD**, tra cui:
 - DPCM 1° aprile 2008, “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività”;
 - DPCM 3 dicembre 2013, “Regole tecniche per il protocollo informatico”;
 - DPCM 3 dicembre 2013, “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione dei documenti informatici”;
 - DPCM 24 ottobre 2014, “Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)”;
 - DPCM 13 novembre 2014, “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia e conservazione dei documenti informatici”.
- **Riforma Madia** – Legge n. 124 del 7 agosto 2015, relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e alla cittadinanza digitale.
- **FOIA italiano** – Decreto legislativo n. 97/2016, che disciplina la trasparenza e il diritto di accesso civico generalizzato.
- **Regolamento (UE) 910/2014 – eIDAS**, relativo all'identificazione elettronica e ai servizi fiduciari per le transazioni elettroniche.
- **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR**, relativo alla protezione dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi.
- **Regolamento (UE) 2022/868 – Data Governance Act (DGA)**, sulla condivisione e gestione dei dati.
- **Regolamento (UE) 2023/2854 – Data Act**, che disciplina l'accesso equo e l'utilizzo dei dati generati da servizi e dispositivi digitali.
- **Direttiva (UE) 2022/2555 – NIS2**, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recepita in Italia nel 2023.
- **Perimetro nazionale di sicurezza cibernetica** – D.L. 105/2019, convertito con modificazioni nella Legge 133/2019, e DPCM 81/2021.
- **Strategia Cloud Italia (2021)** e atti di indirizzo successivi, che definiscono il modello di riferimento per il **Polo Strategico Nazionale (PSN)** e per i servizi cloud qualificati della PA.
- **Nuovo Codice dei Contratti Pubblici** – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che disciplina anche gli strumenti digitali di procurement ICT.
- **Strategia nazionale per le competenze digitali** – DPCM 21 luglio 2020, aggiornata nelle azioni attuative del PNRR.
- **Linee guida AgID e ACN**, emanate nel periodo 2018-2024, riguardanti design dei servizi digitali, interoperabilità, sicurezza informatica, qualificazione dei servizi cloud e adozione delle misure minime di sicurezza ICT.

- **Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025**, che rappresenta il quadro strategico di riferimento a livello nazionale, cui il presente Piano comunale si allinea.

Infine, assumono particolare rilevanza le **piattaforme nazionali abilitanti**, introdotte e disciplinate dai provvedimenti normativi sopra richiamati: **SPID, CIE, pagoPA, App IO, ANPR, Notifiche Digitali (SEND), Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD) e Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**.

Acronimi

- **AgID** – Agenzia per l'Italia Digitale
- **ACN** – Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- **ANPR** – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
- **App IO** – Applicazione mobile dei servizi pubblici digitali
- **CAD** – Codice dell'Amministrazione Digitale
- **CIE** – Carta d'Identità Elettronica
- **CMS** – Content Management System
- **Consip** – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici
- **DGA** – Data Governance Act (Regolamento UE 2022/868)
- **DNSH** – Do No Significant Harm (principio europeo di sostenibilità)
- **eIDAS** – Electronic IDentification, Authentication and trust Services (Regolamento UE 910/2014)
- **FOIA** – Freedom of Information Act (D.Lgs. 97/2016)
- **GDPR** – General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679)
- **INAD** – Indice Nazionale dei Domicili Digitali
- **NIS2** – Direttiva UE 2022/2555 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi
- **PA** – Pubblica Amministrazione
- **PagoPA** – Piattaforma dei pagamenti digitali verso la PA
- **PDND** – Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- **PNRR** – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- **PSN** – Polo Strategico Nazionale (Cloud della PA)
- **RTD** – Responsabile per la Transizione Digitale
- **SEND** – Servizio Notifiche Digitali
- **SDG** – Single Digital Gateway (Regolamento UE 2018/1724)
- **SaaS** – Software as a Service

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Capitolo 1 – Servizi

Il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi digitali costituisce la premessa indispensabile per incrementarne l'utilizzo da parte di cittadini, imprese e altre amministrazioni pubbliche.

L'obiettivo strategico per il triennio **2024-2026** è offrire **servizi digitali semplici, sicuri, accessibili e interoperabili**, in linea con il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025**, con la **Strategia europea del Decennio Digitale 2030** e con le milestone del **PNRR – Missione 1 Digitalizzazione**.

In questo processo di trasformazione digitale:

- i servizi devono essere **user-centric**, progettati partendo dai bisogni concreti dell'utenza;
- l'esperienza d'uso deve essere semplificata e inclusiva, nel rispetto delle norme sull'accessibilità (Legge Stanca, WCAG e Linee guida AgID);
- i servizi devono essere disegnati **API-first**, per dialogare con la **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)** e abilitare il principio **once-only**, evitando richieste di dati già forniti ad altre amministrazioni;
- l'accesso deve essere garantito tramite **SPID, CIE ed eIDAS**;
- i pagamenti devono avvenire tramite la piattaforma nazionale **pagoPA**;
- le notifiche legali devono essere gestite attraverso la piattaforma **Notifiche Digitali (SEND)**;
- i domicili digitali devono essere acquisiti dall'**INAD (Indice Nazionale Domicili Digitali)**;
- l'interazione con i cittadini deve essere potenziata tramite l'**App IO**, unico punto di accesso mobile ai servizi.

Le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre:

- adottare il paradigma **Cloud First**, privilegiando servizi qualificati AgID o erogati tramite il **Polo Strategico Nazionale (PSN)**;
- garantire il **riuso delle soluzioni open source** e la condivisione del software tramite la community **Developers Italia**;
- monitorare costantemente la qualità dei propri servizi digitali tramite **Web Analytics Italia**;
- favorire l'adozione dei modelli e kit di progettazione proposti da **Designers Italia**;
- assicurare che i servizi siano sviluppati nel rispetto delle **misure minime di sicurezza ICT** aggiornate e della **direttiva NIS2**.

Questo approccio integrato consentirà al Comune di Sortino di migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali di qualità, di incrementarne l'uso da parte degli utenti e di garantire la piena interoperabilità con le altre amministrazioni, in coerenza con gli obiettivi nazionali ed europei.

Contesto strategico

Nel Comune di Sortino attualmente:

- i servizi di posta elettronica, ordinaria e PEC, sono esternalizzati e gestiti da Aruba;
- i pagamenti dei servizi e dei tributi sono erogati tramite la piattaforma nazionale **pagoPA**, integrata con l'**App IO**;
- il sito istituzionale, realizzato con tecnologia Halley Informatica, integra le sezioni di **Albo Pretorio** e **Amministrazione Trasparente**;

- sono stati completati gli adeguamenti all'**ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**.

Il Comune di Sortino utilizza attualmente i servizi gestionali forniti da **Halley Informatica**, che includono protocollo, atti amministrativi e servizi collegati. L'ente ha già aderito a **pagoPA** e ha attivato l'integrazione con l'App IO per i pagamenti e la comunicazione ai cittadini. È già operativo l'**Albo Pretorio on line** e la sezione di **Amministrazione Trasparente**. L'accesso SPID/CIE è in corso di attivazione e verrà reso l'unico metodo di autenticazione per i servizi digitali, in conformità al principio *digital identity only*.

Attualmente il Comune di Sortino eroga già in modalità digitale diversi servizi, tra cui il trasporto scolastico, la gestione delle prenotazioni, le richieste di atti e certificati. Rimane invece da digitalizzare l'ufficio idrico, che ancora utilizza prevalentemente procedure cartacee. L'obiettivo del Piano è integrare anche questo servizio nel sistema digitale comunale, in linea con il principio "digital first".

Attualmente il Comune di Sortino eroga già in modalità digitale alcuni servizi, tra cui il trasporto scolastico, la gestione delle prenotazioni e le richieste di atti.

In linea con il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025**, l'Ente si impegna ad orientare la propria azione secondo i seguenti obiettivi strategici:

- **Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali**, adottando soluzioni **SaaS qualificati AgID** e/o servizi erogati dal **Polo Strategico Nazionale (PSN)**;
- **Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità**, garantendo la conformità alle **Linee guida AgID** e al principio *user-centric*;
- **Incentivare il paradigma Cloud First – SaaS First**, riducendo progressivamente la dipendenza da infrastrutture on-premise e migrando verso soluzioni cloud qualificate;
- **Svolgere test di usabilità e accessibilità** con il coinvolgimento di cittadini e stakeholder, anche tramite i kit messi a disposizione da **Designers Italia**;
- **Richiedere ai fornitori ICT** la piena conformità alle linee guida AgID, alle regole di design e alle dichiarazioni di accessibilità, così da innalzare la qualità complessiva dei servizi.
- **Integrare progressivamente nuove piattaforme nazionali abilitanti**, tra cui **Notifiche Digitali (SEND)** e **Indice Nazionale Domicili Digitali (INAD)**, oltre alla **PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati** per applicare il principio *once-only*.

Obiettivi, Linee di Azione

L'obiettivo generale è migliorare la capacità del Comune di Sortino di generare ed erogare servizi digitali innovativi, **interoperabili, accessibili e sicuri**, sfruttando al massimo:

- i modelli **SaaS qualificati AgID**;
- le piattaforme nazionali previste dal **PNRR Missione 1 – Digitalizzazione**;
- gli strumenti di progettazione, monitoraggio e riuso condivisi a livello nazionale (**Developers Italia, Designers Italia, Web Analytics Italia**).

OB1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP1.PA.LA01	Pubblicazione statistiche di utilizzo dei servizi	Aderire a Web Analytics Italia e pubblicare report periodici.	Dal 2024

	digitali con Web Analytics Italia	L'Ente non ha ancora aderito, ma l'RTD valuterà la possibilità di attivazione nel triennio 2024-2026 per il monitoraggio degli accessi e la valutazione dell'usabilità del portale	
CAP1.PA.LA02	Applicazione principi Cloud First – SaaS First	L'RTD garantisce che nuovi servizi siano acquisiti solo da fornitori qualificati AgID, privilegiando SaaS e integrazione IO/pagoPA.	2024-2026
CAP1.PA.LA03	Riuso software tramite Developers Italia	L'Ente non ha ancora adottato software a riuso, ma è disponibile a valutare soluzioni presenti su Developers Italia qualora compatibili con la propria infrastruttura.	Dal 2025
CAP1.PA.LA04	Procurement conforme a CAD e Codice Contratti Pubblici 2023	Gare ICT con valutazioni comparative, motivazione scelte, preferenza open source	2024-2026
CAP1.PA.LA05	Avvio migrazione al Cloud qualificato/PSN	Assessment applicazioni, piano di migrazione graduale	Dal 2025

OB1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

L'Ente si impegna ad aggiornare periodicamente i modelli di accessibilità del sito istituzionale Halley e a garantire che i documenti pubblicati (Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente) siano progressivamente resi accessibili in formato digitale nativo, riducendo l'uso di scansioni.

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP1.PA.LA10	Test di usabilità con kit Designers Italia	Organizzare test periodici coinvolgendo cittadini e stakeholder, utilizzando il kit ufficiale Designers Italia	2024-2026
CAP1.PA.LA14	Comunicazione ad AgID dell'uso di modelli conformi	Aggiornare i modelli del sito Halley e comunicare la conformità tramite form AgID	2024-2026
CAP1.PA.LA16	Pubblicazione annuale degli obiettivi di accessibilità	Pubblicare entro il 31 marzo di ogni anno gli obiettivi di accessibilità aggiornati	2024-2026
CAP1.PA.LA17	Migrazione al cloud	Continuare a utilizzare i sistemi core Halley on-premise, valutando però l'adozione di servizi cloud qualificati per backup esterni e soluzioni di disaster recovery	2024-2026

CAP1.PA.LA20	Dichiarazione annuale di accessibilità dei siti e App	Compilare entro il 23 settembre il form su AgID, inserendo meccanismi di feedback e link alla procedura di attuazione	2024-2026
CAP1.PA.LA21	Miglioramento progressivo dei siti rimuovendo errori di accessibilità	Attuare, in collaborazione con il fornitore Halley, un piano annuale di miglioramento per la rimozione degli errori di accessibilità	2024-2026

Capitolo 2 – Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico rappresenta un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione, in linea con il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025** e con la **Strategia europea sui dati**.

Un'efficace gestione dei dati consente di:

- offrire servizi digitali a valore aggiunto per cittadini e imprese;
- supportare i processi decisionali con strumenti **data-driven**;
- favorire la trasparenza, il riuso e l'innovazione basata sugli **open data**.

Per raggiungere tali risultati è necessario definire una **data governance comunale**, coerente con la Direttiva (UE) 2019/1024 sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, il **Data Governance Act (DGA)** e il nuovo **Data Act (2023/2854)**.

Contesto strategico

I dati e i backup del Comune sono gestiti prevalentemente in **cloud**, con strumenti già conformi agli standard AgID. Il NAS locale e i server Halley sono utilizzati in maniera integrativa. Al momento non sono ancora stati pubblicati open data: il censimento previsto dal Piano servirà a individuare i dataset da rilasciare progressivamente in formato aperto e interoperabile.

Ad oggi il Comune non ha ancora pubblicato dataset in formato open data; il censimento previsto servirà a individuare le prime tipologie di dati da rilasciare.

Obiettivi, Linee di Azione

Per garantire la continuità operativa e la resilienza dei sistemi informativi comunali, il Comune di Sortino valuterà l'implementazione di un **sistema di backup esterno in cloud**, aderente alle tecnologie **certificate da AgID** e qualificato secondo i criteri del **Polo Strategico Nazionale (PSN)**. Tale strumento assicurerà la protezione dei dati anche in caso di eventi catastrofici (incendi, calamità naturali, cyber attacchi), riducendo i rischi di perdita totale delle informazioni.

In linea con il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025** e con la **Strategia europea per i dati**, l'Ente si pone i seguenti obiettivi strategici:

- **Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra PA, cittadini e imprese**
- **Aumentare la qualità dei dati e dei metadati prodotti dall'Ente**
- **Rafforzare la sicurezza e l'affidabilità del patrimonio informativo** tramite sistemi di backup esterni qualificati.
- Aumentare la **consapevolezza sulle politiche open data** e sull'economia dei dati.
- Avviare la pubblicazione progressiva di dataset comunali in formato aperto e con licenza standard CC BY 4.0.

OB2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP2.PA.LA01	Individuazione e pubblicazione di dataset dinamici in open data	Avviare censimento interno dei dataset comunali; pubblicare progressivamente dati di interesse generale	2024-2026

CAP2.PA.LA02	Disponibilità di dati territoriali secondo la Direttiva INSPIRE	Verificare la presenza di eventuali dati territoriali e, se disponibili, renderli accessibili come open data	Dal 2025
CAP2.PA.LA05	Documentazione delle API coerenti con il Modello di Interoperabilità	Valutare eventuale sviluppo di API per condivisione dati e documentarle su Developers Italia/PDND	Dal 2025
CAP2.PA.LA14	Adeguamento delle banche dati ai modelli nazionali ed europei di interoperabilità	Non essendo titolare di banche dati nazionali, l'Ente promuoverà l'allineamento dei propri dataset agli standard semantici nazionali ed europei	2024-2026

OB2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP2.PA.LA06	Adeguamento dei metadati relativi ai dati geografici	Adeguare i metadati ai profili nazionali (GeoDCAT-AP_IT) e documentare eventuali dataset sul portale geodati.gov.it	2024-2026
CAP2.PA.LA07	Uniformare i metadati dei dati non geografici alle specifiche nazionali	Allineare i metadati dei dataset comunali a quanto previsto su dati.gov.it	2024-2026
CAP2.PA.LA08	Pubblicazione del livello di qualità dei dati tramite metadati	Effettuare assessment della qualità dei dati e pubblicare metadati in formato standard	Dal 2025

OB2.3 – Aumentare la consapevolezza sulla valorizzazione dei dati

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP2.PA.LA09	Adozione della licenza nazionale aperta per gli open data	Pubblicare i dataset comunali con licenza aperta CC BY 4.0	Dal 2024
CAP2.PA.LA10	Definizione di un "data team" interno	Valutare la creazione di un gruppo di referenti per la cultura del dato e la gestione open data	Dal 2025
CAP2.PA.LA11	Partecipazione a interventi di formazione e sensibilizzazione	Programmare percorsi di sensibilizzazione e formazione del personale sugli open data	2024-2026
CAP2.PA.LA12	Le PA adottano sistemi di backup esterni certificati per la protezione dei dati.	Valutare e adottare un servizio di backup in cloud qualificato per garantire resilienza e continuità operativa.	2024-2026

Capitolo 3 - Piattaforme

Le **piattaforme digitali abilitanti** rappresentano strumenti fondamentali per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Esse offrono funzionalità trasversali, riusabili e interoperabili, che consentono di ridurre i tempi e i costi di realizzazione dei servizi, aumentare la sicurezza e garantire una maggiore omogeneità nell'erogazione delle prestazioni ai cittadini e alle imprese.

Il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025** conferma e rafforza il ruolo delle piattaforme nazionali, integrandole con nuove soluzioni per accelerare il percorso di digitalizzazione. Le piattaforme permettono di:

- standardizzare i flussi informativi e i processi tra amministrazioni;
- semplificare l'esperienza d'uso per cittadini e imprese;
- realizzare servizi digitali **user-centric**, accessibili e sicuri;
- abilitare l'interoperabilità tra sistemi informativi diversi;
- ridurre la frammentazione delle soluzioni locali.

Piattaforme consolidate

- **SPID e CIE**: sistemi di identità digitale che consentono l'accesso sicuro ai servizi online.
- **pagoPA**: piattaforma dei pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione.
- **App IO**: punto unico di accesso ai servizi pubblici locali e nazionali tramite smartphone.
- **ANPR – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**: unica fonte nazionale dei dati anagrafici, già adottata dal Comune di Sortino.

Nuove piattaforme abilitanti

- **INAD – Indice Nazionale dei Domicili Digitali**: consente a cittadini e imprese di eleggere un domicilio digitale, semplificando le comunicazioni ufficiali.
- **SEND – Servizio Notifiche Digitali**: centralizza la notificazione digitale degli atti a valore legale, riducendo tempi e costi e creando un "cassetto notifiche" sempre accessibile.
- **PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati**: abilita l'interoperabilità e concretizza il principio **once-only**, permettendo alle PA di condividere e riutilizzare dati tramite API standard. Nel prossimo futuro consentirà anche analisi avanzate tramite big data.
- **SDG – Sistema Gestione Deleghe**: consentirà ai cittadini di delegare un'altra persona per interagire con le PA, semplificando la gestione dei rapporti con gli enti.

Visione per il Comune di Sortino

Il Comune di Sortino proseguirà nel percorso di integrazione con tutte le piattaforme nazionali previste, garantendo:

- il consolidamento dell'uso di **SPID, CIE, pagoPA e ANPR**;
- l'adesione a **App IO** come canale privilegiato di interazione;
- la progressiva attivazione dei servizi tramite **SEND e INAD**;
- l'integrazione dei propri sistemi informativi con la **PDND**, esponendo dataset e API secondo gli standard nazionali;
- la sperimentazione del **Sistema di Gestione Deleghe (SDG)** quando sarà operativo.

Contesto strategico

Il Comune di Sortino ha già completato il subentro in **ANPR**, ha attivato **pagoPA** per tutti i pagamenti e utilizza **App IO** per le comunicazioni verso i cittadini. Sono inoltre già avviate le adesioni a **INAD** (domicilio digitale) e **SEND** (piattaforma notifiche digitali). Gli obiettivi del triennio 2024–2026 saranno quindi orientati al consolidamento e all'estensione dei servizi integrati su queste piattaforme.

Le piattaforme INAD e SEND risultano già avviate e in fase di utilizzo sperimentale, con l'obiettivo di consolidarne progressivamente l'impiego nei procedimenti dell'Ente.

In linea con il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025**, l'Ente porrà particolare attenzione ai seguenti obiettivi strategici:

- **Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti**, migliorando i servizi offerti a cittadini e imprese e semplificando l'azione amministrativa.
- **Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti nazionali**, già in uso presso il Comune, consolidando l'integrazione con **SPID, CIE, pagoPA e ANPR**.
- Ampliare progressivamente i servizi disponibili tramite **App IO e pagoPA**.
- **Integrare le nuove piattaforme nazionali** (PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati, SDG – Gestione Deleghe) secondo la roadmap AgID/PNRR

Obiettivi, Linee di Azione

OB.3.1 Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP3.PA.LA01	Adesione a NoiPA per gestione centralizzata del personale	RTD e ufficio personale valuteranno l'adesione a NoiPA per semplificare la gestione risorse umane e stipendi	2024-2026
CAP3.PA.LA04	Compilazione questionario di assesment per adesione a NoiPA	L'Ente compilerà il questionario predisposto dal MEF per l'ingresso nella piattaforma	2024-2026

OB3.2 – Aumentare l'adozione e l'utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP3.PA.LA07	Adozione sistemi di identità digitale SPID e CIE	L'Ente ha già integrato SPID e CIE come sistemi di accesso e dismesso le credenziali proprietarie.	2024-2026
CAP3.PA.LA12	Cessazione rilascio credenziali proprietarie	L'Ente non rilascia più credenziali proprietarie, ma utilizza esclusivamente SPID e CIE per l'accesso ai servizi digitali.	2024-2026
CAP3.PA.LA13	Adozione criterio SPID by default per nuove applicazioni	Nei capitolati ICT sarà previsto l'obbligo di autenticazione SPID/CIE by default	2024-2026

CAP3.PA.LA14	Subentro e consolidamento in ANPR	Il Comune è già subentrato in ANPR. L'RTD monitora la qualità e l'aggiornamento costante dei dati anagrafici.	2024-2026
CAP3.PA.LA20	Adeguamento ai nuovi standard SPID (OpenID Connect, minori, attributi qualificati)	L'RTD monitorerà l'evoluzione di SPID e richiederà ai fornitori adeguamenti tempestivi per mantenere la conformità.	2024-2026
CAP3.PA.LA21	Attivazione nuovi servizi su pagoPA e App IO in linea con PNRR	L'Ente, già operativo su pagoPA e App IO, prevede di ampliare l'offerta di servizi digitali disponibili sulle piattaforme.	2024-2026
CAP3.PA.LA22	Piattaforma Notifiche Digitali	L'Ente prevede di adeguare i propri procedimenti notificatori alla piattaforma SEND, in sostituzione delle tradizionali notifiche cartacee.	2024-2026

OB3.3 – Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni e i cittadini

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP3.PA.LA18	Integrazione con INAD (Indice Nazionale Domicili Digitali)	L'Ente ha già avviato l'uso di INAD; il RTD verificherà la piena integrazione con i sistemi interni.	2024-2026
CAP3.PA.LA23	Integrazione di API nella PDND secondo roadmap PNRR	L'Ente valuterà l'adesione alla PDND per lo scambio automatico e sicuro di dati con altre amministrazioni.	2024-2026
CAP3.PA.LA24	Le PA adottano strumenti per la produzione e gestione di documenti digitali firmati elettronicamente	Il Comune, in linea con la roadmap AgID/PNRR, valuterà l'integrazione con SDG per consentire ai cittadini di delegare altri soggetti nell'interazione digitale con la PA.	2024-2026

Capitolo 4 – Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico. Le infrastrutture sostengono l'erogazione dei servizi pubblici a cittadini e imprese e garantiscono la continuità dei servizi essenziali per il Paese.

Per rispondere alle esigenze attuali e future, le infrastrutture devono essere:

- **affidabili**, per garantire la continuità operativa;
- **sicure**, per resistere a cyber attacchi e ridurre i rischi di accesso illecito, perdita o alterazione dei dati;
- **energeticamente efficienti e sostenibili**, in linea con il principio DNSH (Do No Significant Harm);
- **scalabili e interoperabili**, per adattarsi a nuovi fabbisogni digitali e normativi.

Il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025** individua come priorità la **razionalizzazione delle infrastrutture ICT della PA** e la loro migrazione verso soluzioni **cloud-first**. Molti data center locali, infatti, risultano ancora privi dei requisiti di sicurezza, affidabilità e performance richiesti, esponendo la PA a rischi di discontinuità dei servizi e a vulnerabilità informatiche.

Strategia nazionale per il Cloud

La **Strategia Cloud Italia** (Dipartimento per la Trasformazione Digitale e ACN, 2021) rappresenta il documento di indirizzo per la migrazione al cloud, articolata su tre assi fondamentali:

1. **Polo Strategico Nazionale (PSN)**: infrastruttura sicura e autonoma da fornitori extra-UE, destinata a ospitare dati e servizi strategici per la sicurezza nazionale.
2. **Qualificazione dei servizi cloud pubblici**: processo gestito da AgID e ACN per garantire standard di sicurezza, affidabilità e compliance.
3. **Classificazione dei dati e servizi**: metodologia che distingue tra dati ordinari, critici e strategici, per indirizzarne la migrazione verso la soluzione più idonea (PSN o cloud pubblico qualificato).

Strumenti a disposizione delle PA

Per supportare la migrazione delle proprie infrastrutture, le amministrazioni possono avvalersi di:

- i **finanziamenti del PNRR** (Investimento 1.1 – Infrastrutture digitali; Investimento 1.2 – Migrazione al cloud), per un totale di 1,9 miliardi di euro;
- il **Manuale di abilitazione al cloud**, parte del Programma Nazionale di abilitazione al cloud;
- le **gare strategiche ICT Consip**, tra cui l'Accordo Quadro Public Cloud, che riduce i tempi di approvvigionamento di servizi IaaS, PaaS e di consulenza specialistica;
- il **MEPA e SDAPA** come strumenti di approvvigionamento ordinario.

Razionalizzazione e connettività

La modernizzazione delle infrastrutture non riguarda soltanto i data center, ma anche la **rete di connettività** della PA. È necessario adottare soluzioni di **connettività avanzata** che garantiscano:

- prestazioni adeguate ai servizi digitali moderni;

- sicurezza e resilienza per lo svolgimento del **lavoro agile**;
- interoperabilità con le piattaforme nazionali e comunitarie.

Priorità per il Comune di Sortino

Il Comune di Sortino, in coerenza con il Piano nazionale e con le opportunità offerte dal PNRR, si impegna a:

- **valutare il proprio patrimonio ICT** attraverso un assessment delle infrastrutture esistenti;
- pianificare la **migrazione progressiva al cloud qualificato** e al **PSN**, riducendo la dipendenza dai server interni;
- adottare sistemi di **backup esterni in cloud certificato AgID**, per garantire la resilienza dei dati in caso di eventi catastrofici;
- aggiornare i contratti di connettività per assicurare prestazioni elevate e sicurezza nella gestione dei servizi online;
- rispettare le **linee guida ACN e AgID** in materia di sicurezza delle infrastrutture, in attuazione della direttiva **NIS2** e del Perimetro nazionale di cybersicurezza.

Contesto strategico

Il Comune di Sortino dispone di un **CED interno**, con server virtualizzati che ospitano la suite gestionale **Halley** e le principali applicazioni dell'Ente. Sono presenti procedure di **backup locale** su NAS, ma non è attualmente in uso un sistema di backup esterno in cloud.

I server attualmente in funzione sono due principali, dedicati rispettivamente al dominio e al firewall, a supporto dei servizi applicativi e di rete.

L'infrastruttura ICT del Comune si basa su due server principali (dominio e firewall) e sul CED interno che ospita i server virtualizzati Halley. I backup sono gestiti tramite soluzioni cloud esterne, mentre il NAS è utilizzato come strumento di supporto.

La sicurezza informatica dei server Halley è affidata al fornitore tramite contratti di manutenzione remota. Tuttavia, l'Amministrazione è consapevole della necessità di **migliorare la resilienza e la continuità operativa** attraverso soluzioni cloud qualificate AgID, in linea con la **Strategia Cloud Italia** e le indicazioni del PNRR.

Obiettivi e risultati attesi

In coerenza con il **Piano Triennale per l'informatica nella PA 2024-2026 – Aggiornamento 2025**, il Comune di Sortino orienterà le proprie azioni a:

- Migrare progressivamente i servizi critici da infrastrutture locali (data center Gruppo B) a **servizi cloud qualificati AgID**.
- Valutare l'adozione di soluzioni SaaS per ridurre i costi di gestione on-premise.
- Garantire la continuità operativa attraverso **backup e disaster recovery in cloud**.
- Potenziare la connettività comunale con soluzioni **ridondate e ad alte prestazioni**.
- Consolidare la sicurezza e l'affidabilità del CED in coerenza con la Strategia Cloud Italia

Obiettivi, Linee di Azione

OB4.1 – Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrando gli applicativi on-premise verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
--------	-------------	------------------	---------

CAP4.PA.LA11	Richiesta autorizzazione ad AgID per spese su data center Gruppo B (Circolare AgID 1/2019)	L'RTD verifica che non vengano effettuati investimenti in data center non autorizzati; eventuali spese saranno solo transitorie in attesa di migrazione al cloud.	2024-2026
CAP4.PA.LA12	Gestione dei data center Gruppo A	L'Ente non dispone di data center gruppo A; mantiene il CED interno in attesa di valutare servizi cloud qualificati.	2024-2026
CAP4.PA.LA13	Trasmissione ad ACN dell'elenco e classificazione dei dati e servizi digitali	L'RTD comunicherà all'ACN i dati e servizi digitali, secondo il modello predisposto.	2024-2026
CAP4.PA.LA14	Aggiornamento periodico dell'elenco e classificazione dati e servizi digitali	In caso di nuovi dataset, l'RTD aggiornerà la classificazione e la trasmetterà ad ACN.	Annuale
CAP4.PA.LA15	Adeguamento dei data center Gruppo A ai livelli minimi di sicurezza e affidabilità	L'Ente, pur non avendo data center gruppo A, garantirà che il CED interno rispetti le misure minime di sicurezza ICT.	2024-2026
CAP4.PA.LA16	Trasmissione a DTD/AgID dei piani di migrazione verso il cloud	Se richiesto, l'Ente predisporrà il piano di migrazione da trasmettere a DTD e AgID tramite la piattaforma dedicata.	2024-2026

OB4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP4.PA.LA23	Adozione dei servizi della nuova gara di connettività SPC	L'RTD consulterà periodicamente il portale CONSIP e valuterà la possibilità di adottare la nuova gara SPC per potenziare la connettività comunale.	2024-2026
CAP4.PA.LA24	Le PA adottano soluzioni di Disaster Recovery in cloud qualificato	L'Ente valuterà l'attivazione di un servizio di backup esterno e disaster recovery in cloud certificato AgID, integrativo al backup locale su NAS.	2024-2026
CAP4.PA.LA25	Potenziamento connettività con soluzioni ridondate	L'Ente valuterà l'attivazione di una seconda linea in fibra ottica (FTTH o equivalente) per garantire la continuità in caso di guasto del fornitore principale.	2024-2026

Capitolo 5 – Interoperabilità

L'interoperabilità è un fattore abilitante essenziale per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Essa consente la collaborazione e l'interazione telematica tra PA, cittadini e imprese, garantendo l'attuazione del principio **once-only** ed il recepimento delle indicazioni dell'**European Interoperability Framework (EIF)**.

Il **Modello di Interoperabilità per la PA (ModI)**, adottato con Linee Guida AgID, individua gli standard e le modalità di utilizzo per l'implementazione delle **API** e favorisce:

- l'aumento dell'interoperabilità tra amministrazioni, cittadini e imprese;
- il miglioramento della qualità e della sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la riduzione della duplicazione di sistemi e l'incentivo alla co-creazione di API riusabili.

Linee guida nazionali

Le Linee Guida AgID definiscono l'utilizzo delle tecnologie **REST e SOAP** per lo sviluppo delle API, insieme a pattern e profili condivisi. Esse vengono periodicamente aggiornate in confronto con:

- le PA, per identificare le esigenze operative;
- i Paesi Membri UE e gli organismi di standardizzazione, per realizzare servizi digitali transfrontalieri;
- il **Single Digital Gateway (SDG)** europeo, per l'erogazione di servizi digitali fruibili senza barriere nazionali.

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

La **PDND** rappresenta la componente centrale per l'attuazione del principio once-only:

- abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi delle PA;
- gestisce l'accreditamento, l'identificazione e le autorizzazioni degli enti che operano sulla piattaforma;
- raccoglie e conserva i log di accesso e transazione;
- permette la pubblicazione e ricerca delle API tramite il **Catalogo API nazionale**.

Le amministrazioni sono tenute a **documentare e registrare le proprie API nel catalogo PDND**, rendendole disponibili per il riuso e l'integrazione. In specifici contesti territoriali o tematici, una PA può delegare la gestione delle API a un'altra amministrazione (Ente capofila).

Coordinamento istituzionale

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, in collaborazione con AgID e ACN, supporta le PA nell'adozione del modello di interoperabilità attraverso:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro tematici;
- la promozione di progettualità congiunte tra amministrazioni;
- la capitalizzazione di soluzioni open source;
- la diffusione di kit operativi tramite **Developers Italia e Designers Italia**.

Ambiti di applicazione

L'interoperabilità tecnica si integra con altri livelli:

- **giuridico e organizzativo**, per la semplificazione dei procedimenti;
- **semantico**, trattato nel **Capitolo 2 – Dati**;
- **di sicurezza**, approfondito nel **Capitolo 6 – Sicurezza informatica**.

Il Comune di Sortino, in coerenza con queste linee, si impegna a:

- censire i propri servizi digitali e verificarne l'interoperabilità tramite API;
- avviare la pubblicazione delle API nel catalogo nazionale PDND;
- applicare il principio once-only per ridurre le duplicazioni informative;
- adottare standard nazionali ed europei di interoperabilità semantica (DCAT-AP_IT, GeoDCAT-AP_IT);
- predisporre, insieme ad altre amministrazioni locali, **accordi di cooperazione** per la gestione condivisa di API e servizi.

Contesto Strategico

Attualmente il Comune di Sortino non ha sviluppato API proprie. Tuttavia, grazie all'adozione di pagoPA, App IO e ANPR, dispone già di integrazioni attive con altre pubbliche amministrazioni e piattaforme nazionali. Nei prossimi anni l'Ente valuterà lo sviluppo di API dedicate, conformi al Modello di Interoperabilità AgID, da registrare sul catalogo nazionale PDND.

Queste integrazioni costituiscono una base solida per attuare il principio **once only**, semplificando la gestione dei procedimenti amministrativi e garantendo un'interoperabilità crescente con le altre Pubbliche Amministrazioni e con i cittadini.

Il prossimo passo sarà valutare l'adesione alla **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**, che permetterà lo scambio automatico e sicuro di dati tra amministrazioni, riducendo la duplicazione delle informazioni e migliorando la qualità dei servizi erogati.

L'Ente non ha ancora sviluppato API dedicate; eventuali sviluppi futuri saranno realizzati in conformità al Modello di Interoperabilità AgID e documentati sul Catalogo nazionale delle API (PDND).

Obiettivi e risultati attesi

La normativa vigente incoraggia le Pubbliche Amministrazioni ad adottare il **Modello di Interoperabilità (ModI)** definito da AgID ed a rendere disponibili **API conformi** alle Linee Guida nazionali.

Per il Comune di Sortino l'obiettivo prioritario nel triennio 2024–2026 è **consolidare l'integrazione con le piattaforme nazionali** già attive (ANPR, pagoPA, App IO, INAD, SEND) e completare l'accreditamento e la pubblicazione progressiva dei propri servizi su **App IO**. Tale percorso, coerente con le indicazioni di AgID e con l'**European Interoperability Framework (EIF)**, mira a favorire l'interscambio di dati tra amministrazioni, cittadini e imprese, applicando concretamente il principio **once only**.

In questo contesto, l'Ente porrà particolare attenzione ai seguenti obiettivi strategici:

- garantire l'applicazione delle **Linee Guida AgID sul Modello di Interoperabilità** da parte dei fornitori e dei gestori dei servizi ICT comunali;
- adottare **API conformi e documentate** secondo gli standard nazionali (REST, SOAP) e pubblicarle sul Catalogo delle API della PDND;

- applicare modelli e regole per l'erogazione di servizi integrati e interoperabili, basati su criteri di qualità, sicurezza e riusabilità.

A livello operativo, l'Amministrazione valuterà i servizi che richiedono lo scambio di informazioni con altre PA o con soggetti privati (es. gestione tributi, anagrafe, pagamenti elettronici) e richiederà ai propri fornitori lo sviluppo di **API conformi al Modello di Interoperabilità**, da registrare e documentare sul **Catalogo nazionale delle API (PDND)**.

Obiettivi, Linee di Azione

OB5.1 – Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP5.PA.LA01	Visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica e programmazione delle azioni	L'RTD, supportato dai fornitori, garantisce che ogni nuovo servizio o API rispetti le Linee Guida AgID sul Modello di Interoperabilità.	2024-2026
CAP5.PA.LA02	Realizzazione di API conformi al Modello di Interoperabilità	L'Ente richiederà ai fornitori che eventuali API sviluppate per i propri servizi rispettino gli standard nazionali e siano documentate.	2024-2026

OB5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP5.PA.LA03	Pubblicazione servizi conformi su Developers Italia	In caso di sviluppo o adattamento di applicativi, l'Ente valuterà la pubblicazione su Developers Italia per favorirne il riuso da parte di altre PA.	2024-2026
CAP5.PA.LA04	Pubblicazione delle API nel Catalogo PDND	L'Ente, tramite l'RTD, pubblicherà eventuali API sviluppate nella PDND, in coerenza con le linee guida nazionali.	Dal 2025
CAP5.PA.LA05	Utilizzo delle API presenti nel Catalogo	L'Ente potrà integrare nei propri sistemi API già pubblicate da altre PA per semplificare i flussi e ridurre duplicazioni di dati.	Dal 2025
CAP5.PA.LA07	Porting delle API da Developers Italia al Catalogo PDND	In caso di API già pubblicate, l'RTD curerà la migrazione nel nuovo catalogo nazionale.	2024-2026

OB5.3 – Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
--------	-------------	------------------	---------

CAP5.PA.LA08	Segnalazione di esigenze non coperte dalle Linee Guida e partecipazione al Forum Italia	L'RTD, in caso di necessità, valuterà le Linee Guida AgID e potrà segnalare esigenze specifiche tramite Forum Italia, partecipando a tavoli tecnici tematici.	2024-2026
CAP5.PA.LA09	Adozione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	L'Ente valuterà l'integrazione con la PDND per lo scambio automatico e sicuro di dati con altre amministrazioni, in coerenza con il principio once only.	2024-2026
CAP5.PA.LA10	Consolidamento dell'integrazione con le piattaforme nazionali già attive (ANPR, pagoPA, IO, INAD, SEND)	L'Ente, già attivo su queste piattaforme, si impegna ad ampliare progressivamente i servizi disponibili per cittadini e imprese.	2024-2026

Capitolo 6 - Sicurezza informatica

La **cybersicurezza** rappresenta un pilastro strategico della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e dell'intero Paese. In questo ambito convergono le azioni previste dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, dal **decreto sul perimetro di sicurezza nazionale cibernetica** e dalle attività di indirizzo e coordinamento dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**.

Crescita delle minacce

Il contesto di rischio informatico si caratterizza per:

- un aumento costante di attacchi informatici mirati alle Pubbliche Amministrazioni e ai loro fornitori;
- la diffusione di tecniche di **ingegneria sociale** che mirano a sfruttare l'anello debole rappresentato dall'utente finale;
- l'incremento degli attacchi alla **supply chain** (fornitori ICT e partner esterni), che amplificano la superficie di rischio;
- l'evoluzione degli attacchi su larga scala, capaci di compromettere servizi essenziali e dati sensibili.

Cambiamento di approccio

In questo scenario, le PA devono superare la visione della sicurezza come semplice adempimento normativo, per considerarla invece come:

- **fattore abilitante della trasformazione digitale**,
- **garanzia di fiducia** nei confronti di cittadini e imprese,
- **opportunità di crescita organizzativa** grazie all'adozione di nuovi modelli di governance del rischio.

Elementi prioritari

Le linee guida nazionali e comunitarie (tra cui la **Direttiva NIS2**, il **Cyber Resilience Act** e le **linee guida ACN**) indicano alcuni punti chiave per rafforzare la sicurezza nella PA:

1. **Security by design e by default**: ogni nuovo servizio digitale deve essere progettato integrando requisiti di sicurezza e protezione dei dati personali.
2. **Modello Zero Trust**: superamento dei controlli tradizionali per adottare un approccio basato sulla verifica continua delle identità e delle autorizzazioni.
3. **Awareness e formazione**: lo sviluppo della **cultura della sicurezza (Cyber Security Awareness)** è cruciale per ridurre i rischi legati al fattore umano.
4. **Gestione delle vulnerabilità e incidenti**: adozione di processi strutturati per il **vulnerability management**, il **monitoraggio continuo** e la risposta agli incidenti (CSIRT).
5. **Protezione dei portali istituzionali**: i siti web comunali, primo punto di accesso ai servizi digitali, devono rispettare standard minimi di sicurezza (certificati, autenticazione, logging, protezione da attacchi DDoS e defacement).
6. **Coordinamento con ACN e CERT-PA**: adesione ai programmi nazionali di monitoraggio e scambio informativo sugli incidenti di sicurezza.

Trasversalità del tema

La sicurezza informatica attraversa trasversalmente tutto il Piano Triennale, influenzando i capitoli relativi a **Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture e Interoperabilità**. Le azioni in materia saranno supportate da:

- **linee guida ACN e AgID;**
- **guide tecniche** per i responsabili ICT e RTD;
- **misure PNRR** a supporto delle PA locali (rafforzamento infrastrutture e adozione cloud qualificato).

Contesto Strategico

La sicurezza informatica del Comune di Sortino è attualmente garantita tramite l'utilizzo di **Windows Defender** su tutte le postazioni, in sostituzione del precedente antivirus Kaspersky. È in uso una regola di base per la gestione delle password (complessità minima e scadenza periodica), ma non è ancora implementata una politica organica e formalizzata che disciplini in modo strutturato la gestione delle utenze, il tracciamento degli accessi e la segregazione dei ruoli.

La sicurezza del gestionale Halley è affidata principalmente ai contratti con il fornitore esterno, che ne cura la gestione da remoto. Questo modello, seppur funzionale, richiede un maggiore livello di controllo da parte dell'Ente, soprattutto per quanto riguarda aggiornamenti, patch di sicurezza e audit periodici.

Non sono mai stati eseguiti **vulnerability test** né attività di **formazione specifica sulla sicurezza informatica**: entrambi rappresentano obiettivi prioritari per il triennio 2024–2026. L'Ente intende infatti rafforzare la propria postura di sicurezza sia con soluzioni tecnologiche centralizzate (antivirus, backup, patch management) sia con iniziative di **Cyber Security Awareness** rivolte al personale, così da ridurre i rischi connessi a errori umani e a tecniche di social engineering.

L'Amministrazione intende inoltre adottare un Regolamento interno per la gestione delle credenziali e dell'accesso ai sistemi, introducendo policy uniformi e tracciamento degli accessi. Saranno inoltre pianificate sessioni annuali di formazione e campagne di Cyber Security Awareness per tutto il personale.

Obiettivi e risultati attesi

Il Comune di Sortino si pone come obiettivo di innalzare il livello di protezione dei propri sistemi informativi e dei dati trattati, in linea con i principi di **disponibilità, integrità e riservatezza (CIA)**.

Le azioni prioritarie saranno:

- Realizzare un **security assessment** con particolare attenzione alla gestione degli utenti e degli accessi alle postazioni.
- Introdurre un **antivirus centralizzato** in sostituzione di Kaspersky, con capacità di gestione remota e applicazione di patch.
- Definire una **policy per password e credenziali** (complessità, scadenza, rotazione, revoca).
- Garantire la **disponibilità, integrità e riservatezza** delle informazioni tramite procedure di backup e aggiornamenti costanti.
- Attivare iniziative di **formazione del personale** per accrescere la consapevolezza sui rischi cyber e promuovere comportamenti sicuri.
- Adeguarsi progressivamente alle **Misure minime di sicurezza ICT** e alle indicazioni di ACN/AgID.

Obiettivi, Linee di Azione

OB6.1 – Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP6.PA.LA01	Applicazione delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT	L'RTD garantisce che ogni nuova acquisizione ICT rispetti le Linee guida sulla sicurezza nel procurement.	2024-2026
CAP6.PA.LA02	Adozione protocolli TLS minimi per le comunicazioni PA-cittadini	Verifica che tutte le piattaforme e i portali comunali utilizzino protocolli sicuri (TLS 1.2 o successivi).	2024-2026
CAP6.PA.LA03	Partecipazione ai CERT di prossimità	Valutazione partecipazione a eventuali CERT territoriali per la gestione centralizzata delle segnalazioni di sicurezza	2024-2026
CAP6.PA.LA04	Utilizzo del tool di Cyber Risk Self Assessment	Valutazione periodica della postura di sicurezza tramite tool AgID/ACN.	2024-2026
CAP6.PA.LA05	Inserimento formazione su Cyber Security Awareness nei piani formativi	Attivazione di corsi e iniziative per sensibilizzare il personale sui rischi informatici e sulle best practices.	Annuale
CAP6.PA.LA06	Adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT aggiornate	Aggiornamento periodico delle misure minime ICT in linea con le disposizioni AgID/ACN.	2024-2026

OB6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della PA

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP6.PA.LA07	Consultazione piattaforma Infosec per rilevare vulnerabilità (CVE)	Monitoraggio continuo delle vulnerabilità (CVE) tramite Infosec e risoluzione delle criticità individuate.	2024-2026
CAP6.PA.LA08	Aggiornamento costante dei portali istituzionali	Aggiornamento CMS del sito istituzionale e vulnerability assessment periodico con i fornitori.	2024-2026
CAP6.PA.LA09	Utilizzo tool AgID per verifica HTTPS e aggiornamento CMS	Verifica periodica del livello di sicurezza HTTPS e aggiornamento CMS tramite tool messo a disposizione da Cert-AgID.	2024-2026

OB6.3 – Rafforzare la resilienza della supply chain ICT

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
--------	-------------	------------------	---------

CAP6.PA.LA10	Valutazione della sicurezza dei fornitori ICT	L'RTD inserisce criteri di sicurezza e conformità normativa (ACN, NIS2, GDPR) nelle procedure di scelta e affidamento dei fornitori ICT.	2024-2026
CAP6.PA.LA11	Clausole contrattuali per la sicurezza della supply chain	Nei contratti ICT vengono inserite clausole obbligatorie su aggiornamenti, gestione vulnerabilità, incident reporting e business continuity	2024-2026
CAP6.PA.LA12	Monitoraggio continuo dei servizi esternalizzati (es. Halley, hosting, cloud)	L'RTD verifica periodicamente l'adozione di patch, aggiornamenti e procedure di sicurezza da parte dei fornitori esterni, in particolare Halley e Aruba.	2024-2026
CAP6.PA.LA13	Piano di continuità operativa e disaster recovery con i fornitori	L'RTD richiede ai fornitori critici di fornire e mantenere aggiornati piani di continuità operativa e di disaster recovery, testati periodicamente.	2024-2026

PARTE IIIa – LA GOVERNANCE

Capitolo 7 – Le leve per l'innovazione

In continuità con le edizioni precedenti e a completamento delle componenti tecnologiche trattate nei capitoli da 1 a 6, il presente capitolo rappresenta un aggiornamento e un focus sulle **leve di innovazione** che accompagnano il processo di trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni.

Le leve per l'innovazione non si limitano agli strumenti tecnologici, ma comprendono azioni trasversali che rafforzano la capacità delle PA centrali e locali di attuare efficacemente gli interventi ICT. Tra queste, il ruolo centrale è svolto dalle **competenze digitali**, considerate oggi il vero acceleratore dei processi di cambiamento, nonché un elemento imprescindibile per consolidare una cultura digitale diffusa e duratura.

Le competenze digitali costituiscono dunque un **fattore abilitante** che sostiene le altre leve di innovazione e che deve essere affrontato sia in termini di formazione del personale della PA, sia come inclusione digitale della cittadinanza, riducendo il digital divide.

Contesto Strategico

Il Comune di Sortino, attraverso il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), ha maturato la consapevolezza che la transizione digitale deve essere guidata da un approccio non solo tecnologico ma anche organizzativo e culturale. Il rafforzamento delle infrastrutture e delle piattaforme, già in corso, deve essere accompagnato da investimenti mirati in competenze digitali, formazione e inclusione per assicurare la sostenibilità a lungo termine della trasformazione in atto.

Il personale comunale non ha partecipato a corsi di formazione digitale negli ultimi anni: il percorso di rafforzamento delle competenze digitali parte quindi da zero e sarà pianificato nel triennio 2024–2026 con azioni di aggiornamento mirate.

Obiettivi e risultati attesi

In linea con il **Piano Triennale 2024-2026 – Aggiornamento 2025**, il Comune di Sortino si impegna a:

- **Rafforzare le leve per l'innovazione** delle PA e dei territori, favorendo la diffusione di modelli organizzativi e strumenti digitali che semplifichino l'azione amministrativa.
- **Potenziare le competenze digitali del personale comunale**, con particolare attenzione all'Ufficio per la Transizione Digitale e agli uffici più direttamente coinvolti nei processi ICT.
- **Favorire l'inclusione digitale della cittadinanza**, attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione che riducano le barriere all'utilizzo dei servizi digitali.
- **Sostenere la cultura dell'innovazione** con programmi di aggiornamento continuo, partecipazione a iniziative nazionali e regionali, e l'adozione di buone pratiche condivise.

Obiettivi, Linee di Azione

OB7.1 – Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP7.PA.LA07	Valutazione degli strumenti di procurement disponibili	RTD garantisce l'uso prioritario del Cloud Marketplace, MEPA e	2024-2026

		strumenti Consip nelle procedure di acquisto ICT	
CAP7.PA.LA08	Fornitura indicatori generali nelle Gare Strategiche	In caso di adesione a Gare Strategiche ICT, RTD trasmette al Comitato Strategico le misure richieste	2024-2026
CAP7.PA.LA03	Partecipazione a Smarter Italy – Smart mobility	In caso di adesione, RTD coordina la partecipazione alla selezione e sperimentazione dei progetti	2024-2026
CAP7.PA.LA09	Programmazione fabbisogni di innovazione	RTD valuta fabbisogni tecnologici e li comunica tramite la piattaforma appaltinnovativi.gov.it	Annuale
CAP7.PA.LA05	Partecipazione a Smarter Italy – Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente	RTD verifica il coinvolgimento dell'Ente e coordina la partecipazione attiva	2024-2026
CAP7.PA.LA06	Supporto a progetti su cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione	RTD coordina l'eventuale supporto dell'Ente nella realizzazione dei progetti previsti	2024-2026
CAP7.PA.LA10	Programmazione fabbisogni di innovazione annuali	RTD definisce i fabbisogni innovativi e li comunica su appaltinnovativi.gov.it	Annuale
CAP7.PA.LA11	Aggiudicazione appalti con Partenariato per l'innovazione	Se l'Ente è selezionato come PA pilota, RTD coordina l'aggiudicazione di un appalto in partenariato	2024-2026

OB7.2 – Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP7.PA.LA12	Partecipazione a iniziative di formazione e sensibilizzazione	RTD individua percorsi formativi in coerenza con il Piano strategico nazionale competenze digitali	2024-2026
CAP7.PA.LA13	Formazione "Monitoraggio contratti ICT"	RTD valuta i contratti ICT e coinvolge i responsabili nei percorsi formativi previsti da AgID	2024-2026
CAP7.PA.LA14	Sviluppo competenze digitali dei cittadini (PNRR)	RTD promuove iniziative locali per aumentare le competenze digitali della cittadinanza, riducendo il digital divide	2024-2026

CAP7.PA.LA15	Allineamento piani formativi al Piano operativo competenze digitali (2022)	RTD aggiorna i piani formativi interni sulla base delle indicazioni nazionali	2024-2026
CAP7.PA.LA16	Allineamento piani formativi al Piano operativo competenze digitali (2023)	RTD aggiorna i piani formativi interni in coerenza con l'aggiornamento più recente	2024-2026

Capitolo 8 – Governare la trasformazione digitale

La governance della trasformazione digitale è la leva che assicura coerenza, efficacia e trasparenza nell'attuazione del **Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione**.

Le iniziative di governance si articolano in tre ambiti principali:

- **Monitoraggio** dello stato di attuazione delle iniziative del Piano e dei relativi indicatori;
- **Rafforzamento delle competenze** digitali del personale, attraverso iniziative di formazione e valorizzazione del capitale umano;
- **Coinvolgimento di cittadini e imprese**, favorendo la cooperazione e lo sviluppo di servizi digitali inclusivi.

Negli ultimi anni, la trasformazione digitale del Paese ha subito un'accelerazione significativa, anche in risposta alla crisi pandemica, che ha evidenziato l'urgenza di servizi digitali semplici, sicuri e accessibili.

Il **PNRR – Missione 1** affida alla digitalizzazione un ruolo centrale per il rilancio della competitività del sistema Italia. In particolare, gli investimenti mirano a:

- rafforzare la capacità amministrativa,
- favorire l'adozione del cloud e delle piattaforme abilitanti,
- promuovere interoperabilità, sicurezza e inclusione digitale.

Il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 ("Semplificazioni"), convertito dalla legge n. 108/2021, ha introdotto disposizioni specifiche per la gestione del PNRR e ha rafforzato i poteri di vigilanza di **AgID**, prevedendo sanzioni per le PA che non rispettino gli obblighi in materia di transizione digitale (art. 18-bis CAD).

- Il **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)** è la figura centrale nella governance locale della trasformazione digitale. Oltre a fungere da interfaccia con AgID, ACN e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il RTD è:
- il **motore del cambiamento interno**,
- il garante della **coerenza degli interventi ICT**,
- il promotore di **reti collaborative** tra RTD di diversi enti, per condividere esperienze, soluzioni e buone pratiche.

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano avviene attraverso tre dimensioni:

1. **Misurazione dei Risultati Attesi (RA)** per ogni componente del Piano (Servizi, Dati, Piattaforme, Infrastrutture, Interoperabilità, Sicurezza, Innovazione).
2. **Verifica delle Linee di Azione (LA)** da parte delle PA, mediante indicatori di avanzamento e report periodici.
3. **Analisi della spesa ICT**, per garantire trasparenza e valutare la coerenza degli investimenti con gli obiettivi del Piano e del PNRR.

Tale processo consente di introdurre **azioni correttive** ove necessario, assicurando il raggiungimento degli obiettivi.

Contesto strategico

Il Comune di Sortino, nel quadro del presente Piano, intende rafforzare i processi di governance della trasformazione digitale, garantendo continuità e coerenza con le linee guida nazionali e con gli obiettivi del PNRR.

Il nostro Ente, nell'ambito del capitolo relativo al Governare la trasformazione digitale, porrà attenzione a migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.

Nella governance digitale, il Comune terrà conto anche delle piattaforme nazionali già operative (ANPR, pagoPA, App IO, INAD, SEND), integrando nel sistema di monitoraggio l'utilizzo e lo sviluppo di questi strumenti.

Linee di azione ed Indicatori

Il Piano Triennale 2024-2026 prevede un approccio basato su **due livelli trasversali** (interoperabilità e sicurezza informatica) e **quattro verticali** (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture).

Le priorità operative per la governance del Comune di Sortino sono:

- **rafforzare il ruolo del RTD**, definendo obiettivi e indicatori di performance condivisi;
- **facilitare il monitoraggio** delle attività e l'emersione di eventuali criticità, tramite strumenti digitali di reporting;
- **promuovere la formazione e la valorizzazione delle competenze digitali**, a beneficio sia del personale che dei cittadini;
- **garantire coerenza con il PNRR**, assicurando che i progetti digitali locali contribuiscano agli obiettivi nazionali.

Obiettivi, Linee di Azione

OB.8.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP8.PA.LA07	Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community	È compito del RTD aderire alla piattaforma ReTe Digitale (https://www.retedigitale.gov.it/) per condividere modelli, strumenti e buone pratiche.	Da Gennaio 2021
CAP8.PA.LA08	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices	Il RTD promuove iniziative di confronto e networking per individuare e diffondere best practices operative.	Da Febbraio 2021
CAP8.PA.LA11	Le PAL, in base alle proprie esigenze, procedono – in forma	È compito del Comune individuare formalmente l'RTD tra le posizioni apicali, anche in forma associata con altri enti, come previsto dal CAD.	Da Aprile 2021

	aggregata – alla nomina formale di RTD		
CAP8.PA.LA10	Le PA partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione in tema di trasformazione digitale	È compito del RTD somministrare sondaggi periodici al personale per rilevare i fabbisogni formativi in ambito digitale.	Da Gennaio 2022
CAP8.PA.LA32	Le PA partecipano alle iniziative di formazione per RTD e uffici proposte da AgID	È compito del RTD segnalare e promuovere le iniziative di formazione interna rese disponibili da AgID.	Da Gennaio 2022
CAP8.PA.LA33	Le PA contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati per i dipendenti	È compito del RTD individuare percorsi formativi digitali idonei per i dipendenti dell'Ente.	Da Gennaio 2023

Monitoraggio del Piano Triennale

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP8.PA.LA25	Le PA possono adottare il "Format PT" per la raccolta dati e la verifica di coerenza con il Piano	È compito del RTD predisporre il Piano secondo il modello "Format PT" pubblicato da AgID.	Da Gennaio 2022
CAP8.PA.LA28	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo modalità AgID	È compito del RTD verificare se il Comune fa parte del panel e partecipare alle attività di monitoraggio.	2024-2026
CAP8.PA.LA30	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"	È compito del RTD pianificare l'invio dei dati e alimentare la base nazionale di monitoraggio.	2024-2026
CAP8.PA.LA31	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo modalità AgID	È compito del RTD partecipare al monitoraggio nazionale, se incluso nel panel AgID.	2024-2026

Capitolo 9 – Gestione documentale e conservazione digitale

Contesto strategico

La gestione documentale riveste un ruolo strategico per garantire l'efficacia, la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa.

Il Comune di Sortino dispone già di un servizio di conservazione digitale accreditato AgID tramite Unimatica, con versamenti già avviati. Il Manuale di gestione documentale è presente ma necessita di aggiornamento.

Alcune tipologie di atti (es. delibere e ordinanze) sono ancora pubblicate come scansioni: obiettivo del Piano è digitalizzare nativamente anche questi documenti, assicurando piena accessibilità. La PEC è già utilizzata ma non in maniera uniforme in tutti gli uffici: sarà estesa come strumento ordinario di comunicazione certificata.

L'obiettivo è estendere l'uso della PEC a tutti gli uffici comunali, così da garantire uniformità nelle comunicazioni ufficiali e maggiore tracciabilità dei flussi documentali.

Obiettivi e risultati attesi

Nel triennio 2024–2026, l'Ente intende:

- Digitalizzare l'intero ciclo di vita del documento amministrativo, dal **protocollo alla conservazione**.
- Adottare un sistema di gestione documentale **integrato e interoperabile**, conforme al CAD e alle Linee Guida AgID.
- Rafforzare l'utilizzo di **firma digitale, marca temporale e PEC** nei procedimenti.
- Attivare un servizio di **conservazione digitale a norma** tramite un conservatore accreditato AgID.
- Integrare i flussi documentali con le piattaforme nazionali (SPID, CIE, INAD, SEND, PDND) per servizi digitali end-to-end.
- Formare il personale comunale per accrescere le competenze nella gestione documentale digitale.

Obiettivi, Linee di Azione

OB.9.1 Garantire la gestione documentale digitale e conforme al CAD

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP9.PA.LA01	Revisione e aggiornamento del Manuale di gestione documentale	L'Ente provvede ad aggiornare il Manuale in conformità alle Linee guida AgID.	2024-2026
CAP9.PA.LA02	Adozione/adeguamento del sistema di protocollo e gestione documentale	L'Ente valuta l'adeguamento del sistema Halley per assicurare la conformità al CAD.	2024-2026
CAP9.PA.LA03	Attivazione della conservazione digitale a norma	L'Ente aderisce ad un conservatore accreditato AgID per la conservazione dei documenti.	2024-2026

OB.9.2 Integrare i flussi documentali con le piattaforme nazionali

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP9.PA.LA04	Integrazione dei sistemi documentali con SPID, CIE, SEND e INAD	L'Ente richiede ai fornitori l'integrazione dei sistemi documentali con le piattaforme nazionali.	2025–2026
CAP9.PA.LA05	Pubblicazione dei metadati in formato interoperabile	L'Ente adotta gli standard di metadattazione previsti da AgID.	2024–2026

OB.9.3 Rafforzare le competenze interne

Codice	Descrizione	Azione dell'Ente	Periodo
CAP9.PA.LA06	Formazione del personale sulla gestione documentale digitale	Il RTD organizza corsi periodici per accrescere le competenze digitali del personale.	Annuale 2024–2026

Conclusioni

Il presente Piano triennale definisce un percorso strutturato e coerente con il **Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026 – Aggiornamento 2025**, al fine di accompagnare il Comune di Sortino in un processo di **transizione digitale consapevole, inclusiva e sicura**.

Gli obiettivi individuati mirano a:

- promuovere un utilizzo diffuso ed efficace delle **piattaforme abilitanti**;
- valorizzare il **patrimonio informativo** dell'Ente attraverso l'adozione di modelli di interoperabilità e open data;
- rafforzare le **infrastrutture ICT** per garantire continuità operativa e sicurezza;
- sviluppare una maggiore **consapevolezza in tema di cybersecurity**, anche tramite attività formative mirate;
- favorire la crescita delle **competenze digitali** dei dipendenti e la diffusione dell'inclusione digitale sul territorio.

Per garantire l'effettivo raggiungimento dei risultati, l'Ente si impegna a:

- attuare un modello di **monitoraggio periodico**, con verifiche sullo stato di avanzamento delle azioni pianificate;
- valutare costantemente i **benefici conseguiti** e l'impatto delle attività sugli assi di intervento previsti dal Piano;
- assicurare il coinvolgimento attivo del **Responsabile della Transizione Digitale (RTD)** e dell'Ufficio di Transizione Digitale, cui spetta il compito di coordinare, monitorare e comunicare i progressi.

In tale quadro, il Piano non rappresenta un documento statico ma uno **strumento dinamico di governance** della trasformazione digitale, capace di adattarsi ai cambiamenti tecnologici, normativi e organizzativi, e di guidare l'Ente in un processo di innovazione continua al servizio dei cittadini e delle imprese.